

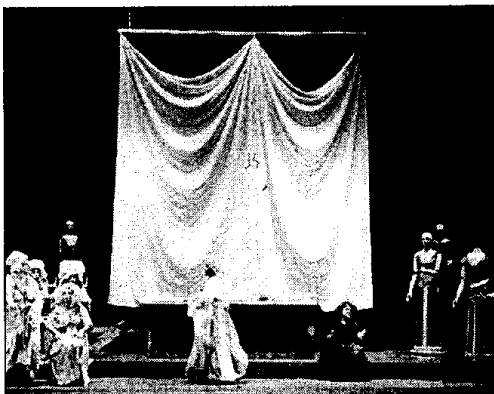
“L'opera buffa del Giovedì Santo” da questa sera al teatro Rossini di Lugo

Aspettative, povertà e malavita nella Napoli del Settecento

In scena Spinosi, Converso e Liguori, regia di De Simone

LUGO - Nuovo appuntamento con la stagione di prosa del teatro Rossini di Lugo che da questa sera alle ore 20.30, e sino a venerdì prossimo, propone sul palcoscenico *L'opera buffa del Giovedì Santo* di Roberto De Simone, con Virgilio Villani, Patrizia Spinosi, Raffaele Converso e Giulio Liguori.

Lo spettacolo, guidato dalla regia dello stesso Roberto De Simone, vedrà in scena circa cinquanta personaggi, coinvolti insieme all'orchestra della Compagnia Media Actas Teatro diretta a sua volta da Domenico Virgili. Si tratta, in particolare, di un'opera ambientata nella Napoli del Settecento, proprio in occasione delle celebrazioni per la festa del Giovedì Santo, in attesa di una domenica di resurrezione destinata a rimanere solamente nelle aspettative e niente più. Da una giornata vissuta in questo modo prende avvio il testo teatrale che si suddivide in tre atti e quattro quadri intersecati tra loro per dare vita ad una



storia che racchiude mille sorprese ed episodi di ogni genere legati al capoluogo partenopeo ed al particolare periodo storico.

Il primo quadro viene così ambientato all'interno del Conservatorio dei Poveri di Gesù Cristo, una delle quattro strutture storiche dell'antica Napoli nella quale venivano educati alla musica ed al canto molti ra-

gazzi abbandonati dalla famiglie e provenienti da tutti i territori del meridione d'Italia. Il secondo quadro ha invece per scenario l'antica zona di Santa Maria di Loreto dove, in uno dei quartieri più poveri e degradati della città, sorgeva un altro famoso Conservatorio intitolato alla Vergine Lauretana. La storia passa poi al teatro Nuovo, una metafora

della corte napoletana dove regnano gli intrighi, le protezioni, le raccomandazioni ed i privilegi, mentre il quarto quadro trova come sua coreografia ideale la Piazza del Mercato nel periodo della rivoluzione napoletana del 1799.

L'opera propone in questo modo una profonda analisi storica della Napoli settecentesca, una sorta di spaccato di vita quotidiana dei poveri e dei personaggi che gestiscono la malavita, affrontando temi impegnativi e delicati allo stesso tempo come la corruzione nell'ambiente del teatro, la rivoluzione mancata ed il senso di appiattimento che ne deriva. Le originali composizioni musicali di Roberto De Simone infine, recuperano le caratteristiche dell'antica canzone popolare e si ispirano al patrimonio della musica colta napoletana. Per informazioni e prenotazioni dei biglietti è possibile rivolgersi alla biglietteria del teatro Rossini, tel. 0545-38542.

Marco Pirazzini

IN DIVERSE SALE DEL CENTRO ESPOSTE LE OPERE REALIZZATE DA STUDENTI

Tanti presepi da ammirare

In occasione delle festività natalizie il centro di Lugo registra diversi interventi di arredo urbano. Oltre alle tradizionali luminarie accese nel giardino pensile della Rocca, sui quattro lati del Pavaglione, sulla facciata del Teatro Rossini, in piazza Garibaldi e sui merli della torre di Uguccione, è stato allestito, nella piazza interna del Pavaglione, un "giardino natalizio" di circa 500 metri quadrati, realizzato dalla ditta Stellini di Bizzuno. Si tratta di una vasta aiuola attraversata da un vialetto percorribile a piedi. Quindi, chi vuole compiere un tragitto alla scoperta degli allestimenti natalizi può proseguire il proprio itinerario verso largo Baruzzi, la piazza situata fra il Pavaglione e via Baracca ripavimentata nei mesi scorsi, dove si trova "l'albero dei più piccoli" decorato con oggetti realizzati dai bimbi

delle scuole materne e degli asili nido pubblici e privati di Lugo. Nella chiesa di S. Onofrio, da sabato prossimo al 6 gennaio, saranno esposti i presepi realizzati dai ragazzi delle scuole elementari di San Bernardino, Voltana e Lugo (Sacro cuore, Garibaldi e Gardenghi) e delle scuole medie Sacro cuore di Lugo. Proseguendo poi nel percorso natalizio fino a via Baracca si troverà il giardino del Carmine, sistemato di recente con una pavimentazione in cotto, lastricato e acciottolato e con aiuole allestite con uno strato di ciottoli bianchi. In via Baracca, inoltre, sono in arrivo elementi permanenti di arredo: 15 fioriere in ghisa che saranno posizionate lungo la strada. Tornando verso il centro, in piazza dei Martiri c'è l'albero grande e, proseguendo verso la Rocca, sempre da sabato prossimo al 6 gennaio

sarà possibile ammirare, nelle "ex carceri", i presepi realizzati dai ragazzi delle scuole elementari e medie San Giuseppe e delle medie Gherardi, mentre nella "Ghiacciaia" della Rocca in piazza I Maggio, saranno esposti i presepi dei ragazzi delle scuole medie baracca e delle scuole elementari Maria Ausiliatrice di Lugo. Gli allestimenti natalizi e l'installazione di elementi di arredo urbano, sottolinea l'assessore comunale alla qualità estetica, Massimo Mirandoli, «rappresentano solo una parte di un progetto più vasto che si pone l'obiettivo di riqualificare la città sotto tutti i punti di vista. Proprio in queste settimane, tra l'altro, stiamo sperimentando una nuova illuminazione all'interno del Pavaglione, con l'intento di creare un effetto scenografico suggestivo e di evidenziare la bellezza architettonica dell'edificio».



Il giardino natalizio allestito all'interno del Pavaglione

In breve

Servizio su Lugo oggi nel Tg3

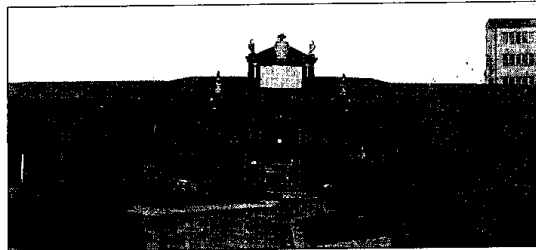
Oggi andrà in onda su RaiTre, nell'ambito del Tg delle 14, nella rubrica "Impresa e lavoro", un servizio girato a Lugo. Le riprese sono dedicate ai servizi gestiti in forma associata dei dieci Comuni dell'Associazione della Bassa Romagna; saranno proposte interviste al sindaco di Lugo Maurizio Roi, al responsabile della rappresentanza sindacale unitaria Antonio Curzi ed ad alcuni cittadini incontrati al mercato.

L'arredo urbano si arricchisce in occasione delle festività presentando sorprese e novità

Il Natale nelle vie del centro

Alberi, luci, presepi, giardini addobbati in ogni angolo della città
Il progetto del Comune per riqualificare le strade

LUGO - Le festività di fine anno si avvicinano a grandi passi ed anche il centro storico di Lugo, come del resto tutte le città nel mondo, si ritrova agghindato per l'occasione, con un'attenzione particolare a tutti gli aspetti di arredo urbano. E così, la Rocca estense sede anche del Municipio è ornata con luci che sottolineano la sua sagoma soprattutto nelle ore notturne, senza dimenticare anche l'illuminazione dei quattro lati del Pavaglione, della facciata del Teatro Rossini, di piazza Garibaldi e dei merli della torre di Uguccione. Una delle novità più significative di quest'anno è però rappresentata dal piccolo giardino, di circa 500 metri quadrati, realizzato dalla ditta Stellini di Bizzuno nella piazza Mazzini, all'interno del quadriportico del Pavaglione. I cittadini possono dunque ammirare in questi giorni questa sorta di aiuola, disegnata con linee curve alle quali è affidato il compito di trasmettere un messaggio di armonia, attraversata da un vialetto percorribile a piedi. Il breve viaggio tra le vie di



Lugo in cerca degli allestimenti natalizi può proseguire poi con piazza dei Martiri, dove è ospitato come sempre il grande albero, e con Largo Baruzzi, la piccola piazza ripavimentata nei mesi scorsi, nella quale è stato collocato "l'albero dei più piccoli" decorato con oggetti realizzati dai bimbi delle scuole materne, dei nidi pubblici e privati della zona. Inoltre, per tutto il periodo natalizio, nella piazzetta saranno posizionate al-

cune panchine e nella Chiesa di S. Onofrio, dal 16 dicembre al 6 gennaio, saranno invece esposti i presepi realizzati dai ragazzi delle scuole elementari Sacro Cuore, Garibaldi e Gardenghi, rispettivamente di S. Bernardino, Voltana e Lugo, e delle stesse scuole medie Sacro Cuore. La perustrazione non può escludere poi il giardino del Carmine, sistemato con una nuova pavimentazione in cotto, lastricato e acciottolato. In

via Baracca, inoltre, sono in arrivo anche alcuni elementi di arredo come quindici fioriere in ghisa che saranno posizionate in maniera permanente lungo la strada. Tornando alla Rocca, nelle ex carceri, dal 16 dicembre al 6 gennaio, si potranno invece ammirare i presepi realizzati dai ragazzi delle scuole elementari e medie S. Giuseppe e delle medie Gherardi, mentre nella Ghiacciaia saranno esposti quelli dei ragazzi del-

L'interno del Pavaglione dopo gli ultimi interventi

le scuole medie Baracca e delle scuole elementari Maria Ausiliatrice di Lugo. "Gli allestimenti natalizi e l'installazione di elementi di arredo urbano - sottolinea Massimo Mirandoli, assessore alla Qualità Estetica della città - rappresentano solo una parte, seppure importante, di un progetto più vasto che si pone l'obiettivo di riqualificare la città da tutti i punti di vista con interventi di ripavimentazione delle piazze, di miglioramento della viabilità, di sistemazione dei marciapiedi, di ristrutturazione degli edifici storici e di inserimento di nuovi punti luce. A questo proposito, proprio in queste settimane, stiamo sperimentando una nuova illuminazione all'interno del Pavaglione con l'intento di creare un effetto scenografico particolarmente suggestivo e di evidenziare la bellezza architettonica dell'antico edificio".

Marco Pirazzini

CORRISPONDENTE 13/12

Interpellanza per evitare la chiusura dei negozi Commercio nei piccoli centri Villa (An) chiede lumi

LUGO - Il consigliere provinciale di An, Francesco Villa, è intervenuto con una interpellanza sulla questione della chiusura degli esercizi commerciali nelle piccole frazioni del Lughese.

In particolare Villa chiede alla giunta provinciale "quali provvedimenti si intendano attuare al fine di evitare la chiusura nelle piccole frazioni della nostra provincia degli ultimi negozi alimentari". Il consigliere sottolinea che "in alcune frazioni uno dei servizi, anche sociali, essenziali è l'unico piccolo negozio, che magari vende generi di prima necessità, considerato che in queste piccole frazioni, molti sono gli anziani e le persone che non hanno la possibilità di muoversi per acquistare generi alimentari e non, di prima necessità, e quindi la chiusura dell'unico piccolo negozio rappresenta per molti una privazione inaccettabile".

Villa ricorda poi nel suo intervento il problema che ha creato la chiusura nella piccola frazione di San Patrizio dell'unico negozio di generi alimentari.

Coniell 23/12/2000

LA CITTÀ IN TV

Servizio del Tg 3

LUGO - Lugo torna ad essere protagonista in tv. Oggi pomeriggio, intorno alle ore 14, il Tg 3 trasmetterà infatti, all'interno della rubrica "Impresa e lavoro" a cura di Fulvia Sisti, un servizio girato in città. La puntata in questione sarà dedicata ai servizi gestiti in forma associata dai dieci Comuni aderenti all'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna e porrà interviste al sindaco di Lugo Maurizio Roi, ad Antonio Curzi, responsabile della Rappresentanza Sindacale Unitaria, e ad alcuni cittadini incontrati durante il mercato settimanale.

Publicazione gratuita "Sport Olè" verso il traguardo dei sei anni La "voce" delle società sportive

LUGO - E' giunta ormai a festeggiare i sei anni dalla pubblicazione del suo primo numero la testata locale "Sport Olè" realizzata per la città di Lugo da un gruppo di giornalisti capeggiati dall'insostituibile editore Walter Berti. Si rinsaldando dunque le basi di una pubblicazione partita in sordina ma giunta ormai a ritagliarsi uno spazio nell'informazione sportiva locale, tanto da poter aumentare le quattro pagine stampate inizialmente come semplice opuscolo sino alle attuali ventiquattro con le quali sarà distribuito, come sempre gratuitamente, il numero di dicembre.

Una piccola rivincita dunque per tutte le società sportive lughesi coinvolte in prima per-

sona nell'operazione che consente di mettere in risalto le imprese registrate in tutte le discipline come il calcio, il basket maschile e femminile, la pallavolo e il biliardo. In questo modo anche le realtà minori, le quali non sarebbero in grado di accollarsi per questioni economiche il costo di un proprio house organ, hanno la possibilità di far conoscere le proprie iniziative e le loro attività, alleandosi insieme e dando vita ad un periodico con cadenza mensile in grado di offrire informazioni dettagliate ai propri appassionati.

"Il giornale riesce a dar voce alle società che spesso, per motivi di spazio, non riescono ad informare - precisa il coordinatore di Sport Olè Gianfranco Camerini - attraverso settimanali e quotidiani ma, in ogni caso, non ha certo la pretesa di sostituirsi a nessuno di questi. La sua uscita è resa possibile grazie alle società sportive, agli sponsor, che sono andati via via aumentando nel corso degli anni, ed alla collaborazione di un gruppo di giornalisti delle maggiori testate locali. Tra l'altro l'ultimo anno ha visto l'entrata nel periodico dello stesso Comune di Lugo che ha concesso il proprio patrocinio con tanto di logo stampato in prima pagina. Un motivo d'orgoglio in più per chi lavora in redazione". Ed anche per via di questa iniziativa editoriale Walter Berti riceverà, nel corso della tradizionale Festa dello Sport in programma il 26 dicembre al teatro Rossini di Lugo, un riconoscimento da parte dell'Amministrazione comunale.

Opera buffa al Rossini

Fino a venerdì prossimo va in scena ogni sera, alle 20.30, al teatro Rossini di Lugo lo spettacolo "L'opera buffa del giovedì santo" di Roberto De Simone, con Virgilio Viliani, Patrizia Spinosi, Raffaello Converso e Giulio Liguori, per la regia di Roberto De Simone. Si tratta del secondo appuntamento della stagione di prosa del Rossini e lo spettacolo è ambientato nella Napoli settecentesca, il giorno del giovedì santo, in attesa di una domenica di resurrezione sempre attesa. I tre atti vedono intersecarsi mille storie che poi sono una storia sola, con quadri ambientati al Conservatorio dei poveri, nella zona di Santa Maria di Loreto, nel teatro Nuovo e nella piazza del Mercato. Da registrare le originali composizioni musicali di Roberto De Simone ispirate all'antica canzone popolare napoletana.